

# CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA NEWS



**MENSILE** DI INFORMAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

## 30.000 ettari e 20.000 aziende agricole servite tutta l'estate, senza interruzioni, di acqua irrigua **IRRIGAZIONE: IL PUNTO DEL CONSORZIO**

Per il Consorzio si è trattato di un anno favorevole all'irrigazione, di relativa abbondanza



Danilo Cuman,  
Presidente del Consorzio  
Bonifica Brenta

Con l'arrivo di settembre, l'irrigazione si è ridotta, pur essendo tuttora parzialmente attiva; del resto, l'estate non è ancora finita.

Durante tutto agosto fortunatamente l'adacquamento delle campagne è proseguito ben radicato. secondo i tradizionali turni, che variano mediamente tra 7 e 10 giorni; ogni utente, cioè, in base alla superficie agricola interessata, ha il diritto di irrigare con una certa periodicità, a ruota. Questa è una caratteristica del nostro territorio, che dimostra come la risorsa idrica vada utilizzata con parsimonia e in un'ottica di risparmio; terminato il proprio turno, l'acqua passa all'utente vicino, e così via, il che consente tra l'altro un sistema di autocontrollo e richiede uno spirito comunitario,

essendo tra i principali compiti dell'Ente quello di portare l'irrigazione a favore di una superficie di ben 30.000 ettari, con oltre 20.000 aziende agricole servite. Vista l'abbondanza idrica della primavera, fino all'8 di agosto si è riusciti a far fronte alle esigenze delle campagne con le portate naturalmente fluenti nel Brenta; da tale data però esse da sole non risultavano

### **L'editoriale del Presidente DALL'IRRIGAZIONE ALLA SICUREZZA IDRAULICA: IL CONSORZIO E' GIA' AL LAVORO PER PREVENIRE LE PIENE**

Sono iniziati i lavori che, entro la primavera 2014, dovranno restituire al centro di Villaraspina un più regolare deflusso delle acque del Ghebo, torrente che lo attraversa. L'opera interessa il marciapiede di fronte alla scuola materna e il tratto che va dal monumento ai Caduti e poi avanti per 300 metri fino all'imbocco di via Jacopo da Ponte. Affidati al Consorzio di Bonifica Brenta, i lavori, riguardano il rifacimento della sezione idraulica del torrente Ghebo e la demolizione del marciapiede preesistente fatto a sbalzo sul corso d'acqua. **Danilo Cuman, Presidente del Consorzio di bonifica: "I lavori saranno completati prima delle piogge, entro il mese di novembre. Il costo della sistemazione idraulica si aggira sui 94 mila euro, importo che viene suddiviso con il Comune, che fornisce i materiali, mentre il Consorzio mette a disposizione personale e mezzi d'opera."**



SEGUE A PAG. 3

**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**

A breve vari nuovi progetti

## 5 GRANDI PROGETTI PER L'IRRIGAZIONE

Forte dello slogan "il corso delle acque non si arresta mai e quindi nemmeno le nostre attività possono fermarsi" il presidente del consorzio di bonifica

fascia pedemontana in destra Brenta mediante la messa in opera di un impianto pluvirriguo. Un terzo progetto riguarderà la trasformazione del

Case mentre a Rosà si interverrà sulla roggia Dolcina in località ponte Paoletti.

Accanto a questi lavori sono in corso di esecuzione altre opere come la trasformazione irrigua di 2055 ettari in zona pedemontana e che interessano i comuni di Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente e la trasformazione irrigua di altri 593 ettari nella zona pedemontana dei comuni di Bassano del Grappa, Pove



Una coclea già predisposta in officina, pronta per essere posizionata in loco

Brenta Danilo Cuman annuncia che a breve si concretizzeranno vari progetti oggetto di finanziamento pubblico. Si parte dai cinque nuovi progetti già presentati al Ministero delle Politiche agricole, ora in attesa dei finanziamenti nell'ambito del piano irriguo nazionale.

Il primo progetto riguarda la trasformazione irrigua di 780 ettari che interesseranno la zona di Vamporazze nei comuni di Bressavido e Sandrigo mentre nel secondo progetto saranno coinvolti 1550 ettari situati nei comuni di Molvena, Mason Vicentino, Breganze, Schiavon e Sandrigo. In questo caso si tratterà della ricarica dell'acquifero nella

bacino irriguo della roggia Chiericata che scorre lungo i comuni di Bolzano Vicentino, Sandrigo e Bressanvido mentre altri due interventi riguarderanno il secondo stralcio dei lavori di irrigazione collinare in comune di Molvena ed il terzo stralcio, sempre di irrigazione collinare, nei comuni di Mason e Molvena. Nel Bassanese previsti tre importanti interventi nel campo di nuovi impianti idroelettrici ora in attesa del c o m p l e t a m e n t o dell'iter regionale di approvazione. In città gli interventi riguarderanno la centrale idroelettrica sul canale unico in località Rivarotta e della centrale idroelettrica sul canale unico in località Sette

del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà. In questo caso i lavori avranno inizio nel prossimo mese di settembre. Altri interventi previsti riguardano il risezionamento dell'alveo dello scolo Torresino, con rifacimento dei manufatti idraulici esistenti nei comuni di Nove e Marostica e la valorizzazione delle sorgenti del Tesina nel comune di Sandrigo. Infine è in corso la predisposizione del progetto definitivo, peraltro già finanziato con fondi regionali, della riqualificazione di capifonte di risorgiva e la realizzazione di aree di ricarica della falda nei comuni di Bressandivo e Pozzoleone.



**DA TUTTO IL MONDO PER STUDIARE LE AREE UMIDE**

Novanta tra i più importanti studiosi in materia di ecologia e di aree umide, provenienti da 20 Paesi europei, oltre che da Stati Uniti e Giappone, si sono riuniti nei giorni scorsi, presso l'impianto idrovoro Cà Bianca di Chioggia, in occasione dell'appuntamento annuale realizzato dalla Sezione Europea della Society of Wetland Scientists (SWS), organizzazione "no profit", per promuovere la conoscenza degli ambienti umidi. "L'incontro, organizzato dal Consorzio Adige Euganeo è un riconoscimento internazionale all'impegno dei Consorzi di bonifica per la qualità delle acque nell'ambito del virtuoso rapporto con il mondo agricolo: l'acqua è indispensabile al territorio e l'irrigazione, gestita dagli enti consortili, è elemento determinante nel rimpinguare le falde anche con tecniche innovative come i boschi di ricarica di cui è protagonista in particolare il Consorzio Brenta. Senza risorsa idrica non può esserci sviluppo soprattutto per quella agricoltura, che segna dati positivi nell'export e nell'occupazione soprattutto giovanile". Questo il commento di Giuseppe Romano, Presidente di Unione Veneta Bonifiche.



**TUTTI GLI APPROFONDIMENTI SUL SITO <http://www.consorziobrenta.it/>**

SEGUE DA PAGINA 1

## IRRIGAZIONE: IL PUNTO DEL CONSORZIO

**...più sufficienti a garantire le derivazioni d'acqua, per cui è stato necessario cominciare ad utilizzare i bacini del Corlo e del Senaiga, sul torrente Cismon principale affluente del Brenta, e metà dei cui volumi è a disposizione del Consorzio.**

Si è riusciti fino ad oltre ferragosto a tenere alti i livelli di tali laghi, con beneficio anche per i rivieraschi e per le relative attività turistiche e sportive. Si ricordano anni altrettanto caldi in cui tali livelli erano molto più bassi, comportando disagi alle comunità locali e criticità per l'irrigazione in pianura: basti pensare al 2012!

**Dal 20 agosto in poi il proseguire dell'utilizzo delle scorte idriche montane ha portato tali laghi ad un certo abbassamento, che si è poi interrotto il 24 agosto** a seguito di un incremento delle portate fluviali grazie ad alcune piogge significative. Arrivati a settembre,

resta ancora un certo volume idrico a disposizione, ma nel frattempo l'ENEL dal 28 agosto ha dovuto comunque attivare la riduzione di invaso conseguente alle imposizioni di legge per il raggiungimento della "quota di laminazione" al 15 settembre (Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Brenta); in modo, cioè, da essere pronti, in caso di eventi meteo intensi, ad utilizzare i laghi con funzioni di trattenimento per calmierare eventuali piene.

Pur non essendo appunto ancora terminata la stagione irrigua, ci si avvia proficuamente alla sua conclusione e bisogna riconoscere che si è trattato di un anno favorevole, di relativa abbondanza, anche se negli interminabili giorni di caldo si è ben capita, ancora una volta, l'importanza dell'irrigazione per le nostre campagne. Con quelle temperature, la distribuzione dell'acqua attraverso un sistema

organizzato è stata essenziale non solo per salvare i raccolti, ma anche per farli maturare nelle condizioni migliori, in qualità e quantità. Il che vuol dire reddito e posti di lavoro per l'agricoltura e il suo indotto.

**Se l'irrigazione vede ormai la fine, si fanno invece ancora più intensi gli impegni del Consorzio nella pulizia dei vari fossati. Essi vanno costantemente sfalciati ed espurgati per garantire lo smaltimento delle acque in caso di eventi piovosi intensi, visto l'avvicinarsi dell'autunno.**

In particolare, come sempre proprio nel periodo estivo si fa più netta la crescita delle erbe infestanti, il cui taglio viene svolto per la maggior parte attraverso i trattori decespugliatori di cui il Consorzio dispone, guidati da proprio personale, in modo da ridurre i costi ed intervenire in tempi rapidi. Gli interventi di questi giorni sono diffusi in varie parti nel comprensorio

di competenza, che va dalla fascia pedemontana fino al Bacchiglione, a cavallo del fiume Brenta. **Ai lavori di sfalcio ed espurgo si aggiungono anche alcuni cantieri, ove vengono svolti interventi su manufatti ed impianti, ricalibrature di argini, consolidamenti spondali, sistemazioni idrauliche di vario tipo: lavori a carattere straordinario, spesso realizzati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali: utili sinergie che vengono messe in campo, con notevoli vantaggi per la cittadinanza.**

